

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI. SETTORE CONCORSUALE 02/A2 FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 3 marzo 2020 alle ore 9:00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 809 del 27.2.2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Fabio Maltoni, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Università degli Studi di Bologna;

Prof. Paolo Nason, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Università degli Studi di Milano Bicocca;

Prof. Giovanni Ridolfi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giovanni Ridolfi, svolge le funzioni di segretario il Prof. Fabio Maltoni. Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 27 aprile 2020 (non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Simone Marzani, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Simone Marzani.

La seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Ridolfi

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Simone Marzani

- è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Fisica;
- è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 02/A2 per professore di seconda fascia.

Per quanto riguarda *l'attività scientifica*, durante il triennio il dottor Marzani si è occupato, con intensità e regolarità, di temi di ricerca di interesse attuale per la fisica delle alte energie.

La rilevanza della sua attività è dimostrata anche dall'ottenimento di diversi riconoscimenti e finanziamenti, quali per esempio un "curiosity-driven grant" dell'Università di Genova, e nel 2019 e un "exchange grant" della Royal Society (UK) nel 2018 e un FFABR conferito dal MIUR nel 2017. Negli ultimi tre anni ha svolto diverse attività di coordinamento, anche come membro dell'Higgs Centre dell'Università di Edimburgo. Ha svolto il ruolo di co-organizzatore e di convener di sessioni in convegni e conferenze internazionali. Il dottor Marzani ha svolto anche attività editoriale come referee per riviste internazionali ad alto impatto. Ha svolto un'intensa attività di comunicazione scientifica in prestigiose conferenze e convegni internazionali, anche con presentazioni plenarie ad invito (6 negli ultimi tre anni). Si nota altresì che, dalla presa di servizio presso l'Università di Genova, il dott. Marzani ha supervisionato un post-doc, due dottorandi e tre studenti di laurea.

Per quanto riguarda *la produzione scientifica*, il dott. Marzani presenta un totale di 43 pubblicazioni su riviste di rilevanza internazionale con referee, di cui 11 a partire dal 2017, con intensità costante. I suoi lavori hanno ricevuto notevole e crescente attenzione da parte della comunità scientifica di riferimento del settore scientifico disciplinare, come anche dimostrato dai indicatori tipici del settore, quali il numero delle citazioni e l'indice di Hirsch, che sono molto buoni (tenendo in conto dell'età accademica). La collocazione editoriale è ottima. Nel 2019, il dottor Marzani ha altresì pubblicato una monografia sulla fisica dei jets nella prestigiosa collana Springer Lecture Notes in Physics. Nel loro complesso, le pubblicazioni del dott. Marzani dimostrano originalità e rigore metodologico. Il contributo del dott. Marzani in lavori in collaborazione si evince chiaramente in parte dal numero di lavori e temi affrontati con collaboratori diversi, così come dall'ampia attività di comunicazione (inclusi diversi inviti a interventi plenari) ad essi collegati. Nel complesso la produzione scientifica è giudicata ottima.

Per quanto riguarda *l'attività didattica*, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il dottor Marzani ha fornito sia docenza diretta sia di sostegno a corsi di laurea triennale e magistrale, ha seguito diversi studenti come relatore di tesi di laurea e di dottorato. La sua attività didattica risulta essere di livello eccellente, per giudizio tanto degli studenti quanto dei colleghi. Il dott. Marzani ha anche partecipato attivamente all'organizzazione e all'attività didattica di stage per studenti delle scuole superiori. Nel complesso l'attività didattica è giudicata ottima.

Complessivamente il candidato Simone Marzani mostra di essere ampiamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore scientifico-disciplinare FIS/02.